



Comune di Settimo Milanese
Provincia di Milano

**OGGETTO : COMUNE DI SETTIMO/SIG.RA G.R.: STRALCIO DEL CREDITO VANTATO E
CONCLUSIONE DEFINITIVA DELLA VERTENZA**

Ufficio AFFARI ISTITUZIONALI/SEGRETERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale

N. 202 del 22/09/2009

L'anno DUEMILANOVE, addì VENTIDUE del mese di SETTEMBRE, alle ore 15.00, nella Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
SACCHI Massimo	SINDACO	SI
PROCOPIO Salvatore Lorenzo	VICE-SINDACO	NO
BIANCHI Emilio	ASSESSORE	SI
CIPRESSI Maria Giovanna	ASSESSORE	SI
FUSARI Pietro Fabio	ASSESSORE	SI
NARDI Vincenzina	ASSESSORE	SI
SANTAGOSTINO PRETINA Sara	ASSESSORE	SI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Sig. M. Guglielmini .

Riconosciuta valida l' adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SACCHI Massimo** Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull' oggetto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
Sacchi Massimo

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Guglielmini

OGGETTO : COMUNE DI SETTIMO/SIG.RA G.R.: STRALCIO DEL CREDITO VANTATO E CONCLUSIONE DEFINITIVA DELLA VERTENZA**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 24/05/2007, con la quale si è preso atto della sentenza della Corte di Cassazione che in data 07/03/2007 ha rigettato il ricorso della Sig.ra G.R., già dipendente comunale, alla quale in data 27/08/1999 è stata comminata la sanzione disciplinare di licenziamento;

Considerato che nella stessa deliberazione veniva dato mandato all'Avv. Locati, patrocinatore nella vertenza, di provvedere al recupero delle somme riconosciute al Comune in ogni grado di giudizio per un totale di €3.014,50;

Preso atto che in data 12 luglio 2007 è pervenuta al Comune, tramite l'Avv. Locati, una lettera del legale della Sig.ra G.R., con la quale veniva richiesta la possibilità di provvedere al pagamento delle spese giudiziarie a rate mensili di €100,00 e che la Giunta Comunale nella seduta del 18 luglio 2007 ha deciso di non accettare la proposta pervenuta di dilazione in €100,00 mensili, proponendo una rateizzazione mensile per un periodo di 12/18 mesi;

Dato atto che dalla controparte è stato accettato il pagamento rateale in conformità alle richieste ricevute dalla Giunta Comunale e che in data 21 maggio 2009 è pervenuto un ultimo assegno di €150,00, che porta il totale versato ad €800,00;

Considerato, però, che l'Avv. Amoroso, legale della Sig.ra G.R., ha inoltre richiesto lo scorso maggio di rinunciare ad altri versamenti accettando l'ultimo assegno a titolo di saldo e stralcio, ma che la Giunta Comunale, ha deciso di prendere in considerazione l'ipotesi di stralciare il credito vantato ancora pari €2.214,50, solo nel caso in cui la Sig.ra dimostri la propria situazione di indigenza o di difficoltà economica, presentando una relazione da parte dei servizi sociali del comune di residenza oppure presentando idonei documenti relativi, ad esempio, allo stato di disoccupazione, alla percezione di altri sussidi o provvidenze economiche da parte del Comune e/o dello Stato, ecc.;

Visto che in data 23 luglio 2009 è pervenuta dall'Avv. Locati una nota del legale della Sig. ra G.R. comprensiva di "Dichiarazione di disponibilità al lavoro" rilasciata dalla Provincia di Milano che comprova lo stato di disoccupazione in cui versa la signora;

Ravvisata quindi l'impossibilità dimostrata da parte della Sig.ra G.R. di poter onorare il debito nei confronti del Comune in quanto la ex dipendente versa in serie difficoltà economiche;

Ravvisata quindi la volontà di rinunciare al recupero del credito e di provvedere allo stralcio del credito ancora vantato pari ad €2.214,50;

Visto il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione del C.C. n.53 del 29/10/2001;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. 25.2.1995 n. 77 e l'art. 40 del Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri resi ai sensi degli artt. 49 del D.lgs. 267/2000;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi dai presenti nelle forme di legge, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. di prendere atto che, la Sig.ra G.R., debitrice del Comune di Settimo Milanese per un ammontare di €3.014,50 a seguito delle sentenze della corte di Appello e della Corte di Cassazione per la vertenza in essere relativa al suo licenziamento, versa in stato di disoccupazione, come dimostrato dalla

“Dichiarazione di disponibilità al lavoro” rilasciata dalla Provincia di Milano;

2. di prendere atto dell'impossibilità da parte della Sig.ra G.R. di poter onorare il debito nei confronti del Comune di Settimo Milanese a causa delle dimostrate difficoltà economiche;

3. di rinunciare al credito vantato nei confronti della Sig.ra G.R. e di provvedere allo stralcio del credito ancora vantato pari ad € 2.214,50, considerando quindi la vertenza definitivamente conclusa.

IL PRESIDENTE
Sacchi Massimo

SEGRETARIO GENERALE
M. Guglielmini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Mariagiovanna Guglielmini

dalla Residenza Municipale, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 in data _____

IL SEGRETARIO GENERALE